

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 371 del 23 marzo 2010 – Finanziamento progetto "Prevenzione del Tromboembolismo" Rinno - Azienda Ospedaliera Santobono Pausillipon**

PREMESSO:

- che con delibera di GR n 2276/2006 è stato approvato il progetto denominato “ Prevenzione del tromboembolismo” presentato dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Santobono-Pausillipon
- che il suddetto progetto è stato finanziato per la somma di € 200.000

ATTESO:

- che la diagnostica specialistica per ciò che concerne la predisposizione alla trombofilia, praticata anche con tecniche di biologia molecolare, ha consentito di curare le condizioni e le manifestazioni trombotiche con farmaci innovativi assicurando il minor rischio possibile e conferendo una qualità di vita ai pazienti che altrimenti sarebbero andati incontro a problemi di natura clinica e sociale;
- che lo studio ha evidenziato l'importanza della prevenzione con l'attuazione di una profilassi sia nei pazienti con patologia già accertata sia in quelli a rischio;

CONSIDERATO:

- che con nota del 13 gennaio 2010 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Santobono – Pausillipon ha trasmesso la relazione dell'attività svolta e il resoconto delle spese;
- che con la stessa nota è stata inoltrata richiesta di rinnovo del progetto per ulteriori due anni con il relativo finanziamento di € 200.000;

RITENUTO :

- che il prosieguo del progetto è utile ai fini della programmazione regionale e delle possibili applicazioni in campo clinico e congruo l'impegno di spesa previsto pari ad € 200.000;

propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare la prosecuzione per un ulteriore biennio del progetto denominato “Prevenzione del tromboembolismo” presentato dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon di Napoli, Centro di Riferimento Regionale per le Coagulopatie e il relativo finanziamento di € 200.000 come da proposta che è parte integrante della presente deliberazione;
- di imputare la spesa di € 200.000 sull' U.P.B. 4.15.38 capitolo 7092 dell'esercizio finanziario 2010 che presenta disponibilità precisando che il finanziamento è riferito all'intero biennio di durata;
- di stabilire che l'acquisizione di risorse umane per la realizzazione delle attività del progetto avvenga nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia nonché dei provvedimenti adottati dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro;
- di demandare a successivi atti dirigenziali impegni, liquidazioni e pagamenti delle somme dovute in favore dell'Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon – Struttura Complessa di Immunologia e Medicina Trasfusionale di cui dovrà pervenire regolare rendicontazione contabile;

- di trasmettere il presente atto ai Settori Assistenza Sanitaria, Stampa Documentazione ed Informazione per il seguito di competenza.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Bassolino

Prof. Zamparelli

AZIENDA
"SANTO"
Direzione

ALE
NAZIONALE

CK



18 GEN. 2010

AZ. OSP. DI RILEV. NAZIONALE SANTOBONO PAUSILLIPON VIA CROCE ROSSA 2 NAPOLI
13. GEN. 2010
PROT. N. 628

Al dott. Mario Vasco
Coordinatore Area 20 Assistenza Sanitaria
Assessorato alla Sanità
Regione Campania
Centro Direzionale Is. C/3
80143 NAPOLI

OGGETTO: richiesta di rinnovo del Progetto "Prevenzione del tromboembolismo" di cui alla DGRC n. 2276/2006

Con precedente nota di questa Direzione -che ad ogni buon fine si allega in copia- veniva segnalata a codesto Assessorato l'imminente scadenza del progetto "Prevenzione del tromboembolismo" finanziato dalla Regione Campania in esecuzione della DGRC n. 2276/2006.

Veniva nel contempo sottolineata, attesa l'eccellenza dei risultati sino a quel momento conseguiti, la necessità di assicurare continuità all'attività progettuale intrapresa per un ulteriore triennio, attraverso un rinnovo del finanziamento regionale, da destinare ad altro e nuovo progetto -presentato in allegato alla succitata nota- avente carattere di prosecuzione ed implementazione del primo.

In assenza, ad oggi, di alcun riscontro, nel merito, da parte di codesto Assessorato, si riformula, con la presente, invito a valutare la possibilità di procedere ad un rinnovo del finanziamento regionale di cui sopra, nei termini e secondo le modalità che si riterranno opportuni.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2010. 0043093 del 19/01/2010 ore 10,36
Mitt.: A.O. SANTOBONO PAUSILLIPON

Fascicolo: 2009.LV/1.69
Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria



IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Annamaria Minicucci



Allegati: 1

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale

"Santobono-Pausilipon"

Via della Croce Rossa, 8 - 80122 - Napoli

Tel. 081 2205201 - Fax 081 2205218

Direzione Generale

AZ. OSP. DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON VIA CROCE ROSSA, 8 - 80122 NAPOLI
30. SET. 2009
PARTENZA Prot. N. 5597

Al dott. M. Vasco
Coordinatore Area 20 Assistenza Sanitaria
Assessorato alla Sanità
Regione Campania
Centro Direzionale Is. C/3
80143 Napoli

Oggetto: richiesta di rinnovo del Progetto "Prevenzione del Tromboembolismo" di cui alla DGRC n. 2276/2006

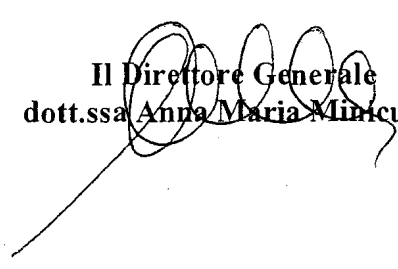
Nella seduta del 30 dicembre 2006, su proposta dell'Area Generale di Coordinamento n. 20 - Assistenza Sanitaria - la Giunta Regionale della Campania ha approvato con D.G.R.C. n. 2276 (BURC n. 10 del 12.02.2007) il Progetto "Prevenzione del Tromboembolismo" elaborato del Direttore della S.C. di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Centro di riferimento Regionale per le Coagulopatie, di questa Azienda.

Considerati i lusinghieri risultati ottenuti nel corso di tale Progetto, che si avvia alla naturale scadenza, e considerato il vigente blocco parziale del turn over del personale, senza un rinnovo del finanziamento regionale non sarà possibile garantire il prosieguo delle attività poste in essere dal Progetto.

Per una opportuna valutazione si allega la Relazione tecnica sui risultati raggiunti e la rendicontazione delle spese sostenute.

Nell'attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
dott.ssa Anna Maria Minicucci



**A.O.R.N.SANTOBONO PAUSILIPON
S.C.IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
CENTRO REGIONALE PER LE EMOCOAGULOPATIE**

**Direttore :Prof.Corrado Perricone
Tel/fax: 0812205516**

Oggetto: Richiesta di rinnovo del Progetto “Prevenzione del Tromboembolismo ed Emocoagulopatie”

PREMESSA

Il Tromboembolismo è considerato un grave problema di salute pubblica a livello internazionale . Rappresenta una delle malattie più comuni del sistema circolatorio in quanto legata anche all'età: l'invecchiamento della popolazione è perciò destinato ad innalzare il numero di casi di tromboembolismo nei prossimi anni. Spesso è clinicamente silente e la morte improvvisa per embolia polmonare è la prima ed unica manifestazione.

Tale patologia è una condizione di notevole interesse che può avere una sequela di manifestazioni cliniche che possono portare a stati più o meno invalidanti come ipertensione polmonare cronica, scompenso cardiaco destro , infarto intestinale, tia, ictus, ecc... Esistono , quindi, numerose condizioni patologiche che rappresentano un'indicazione alla terapia antitrombotica.

L'importanza della diagnosi strumentale e di laboratorio degli eventi associati a tale patologia unitamente alla sorveglianza di laboratorio delle terapie antitrombotiche emerge da numerosi studi riportati in letteratura.

Lo studio da noi condotto presso il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale-centro di Riferimento Regionale per le Emocoagulopatie –ha arruolato circa 500 pazienti di età compresa tra i 3 mesi ed 80 anni e tutti con un rischio elevato di trombosi.

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

1. acquisto di un apparecchio di biologia molecolare con metodica in real time comprensivo di 50 pannelli per un totale di 50.000 euro delibera n°393 del 02/09/08
2. compenso annuo di 54.000 euro per la Dr.ssa Casiere delibera n° 362 del 13/07/07
3. compenso annuo di 27.000 euro per la Dr.ssa Incarnato delibera n° 362 del 13/07/07

RISULTATI

Da gennaio 2007 al 31 luglio 2008 abbiamo arruolato 450 pazienti con patologia già accertata (fibrillazione atriale, valvole cardiache meccaniche, embolia polmonare, cardiomiopatia dilatativa, trombosi venosa profonda, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, ictus cerebrale, ecc.) e tutti in trattamento con anticoagulanti orali. Tali pazienti sono stati strettamente controllati nel tempo e tutti hanno beneficiato di tale sorveglianza . In particolare abbiamo registrato una diminuzione degli eventi trombotici e nessun evento emorragico. Tale condizione ha ridotto a sua volta il numero di ricoveri ospedalieri; ha migliorato la qualità di vita dei pazienti; ha ridotto drasticamente le problematiche cliniche e sociali derivanti dal tromboembolismo.

In questo studio, inoltre, abbiamo reclutato altri 453 pazienti sottoposti ad uno screening accurato per la trombofilia avvelendosi anche delle tecniche di biologia molecolare. Dei 453 pazienti 92 sono bambini di età compresa tra 3 mesi e 14 anni con un episodio di trombosi nella storia clinica. Dal nostro studio 5 sono risultati eterozigoti per il fattore v leiden, 8 eterozigoti per la seconda mutazione v leiden H1299R, 26 eterozigoti per mutazione della omocisteina MTHFR C677T, 15 omozigoti per mutazione MTHFR, 20 eterozigoti per la mutazione MTHFR A1298C, 4 omozigoti per la mutazione MTHFR A1298C, 7 eterozigoti per la prima mutazione omocisteina, 7 per la seconda mutazione omocisteina . Tra gli adulti sottoposti allo stesso screening abbiamo trovato 58 pazienti eterozigoti per il v leiden H1299R , 26 eterozigoti per mutazione protrombina. 170

eterozigoti per la mutazione MTHFRC677T e 102 omozigoti per la stessa mutazione, 23 omozigoti per la mutazione MTHFRA1298C.

RAZIONALE PER LA RICHIESTA DI RINNOVO

Questi dati sono risultati utili in quanto ci ha permesso di identificare pazienti a rischio con predisposizione alla trombofilia e si è rivelato indispensabile per attuare misure preventive ed evitare eventuali complicanze legate alla malattia tromboembolica.

Da questo studio si evidenzia l'importanza di una prevenzione con l'attuazione di una profilassi sia nei pazienti con patologia già accertata sia in quelli a rischio e per i quali è stata fatta diagnosi di predisposizione alla trombofilia.

E' chiaro che uno degli aspetti da sottolineare è il beneficio economico derivante da tale strategia di prevenzione con un notevole risparmio della spesa sanitaria.

Infatti le voci più significative delle complicanze legate alla malattia tromboembolica sono rappresentate dagli eventi iniziali e ricorrenti che richiedono ospedalizzazione, causa di costose spese per il Servizio Nazionale Sanitario.

Alla luce dei notevoli benefici derivanti da tale studio si chiede il prosieguo del progetto "Prevenzione del Tromboembolismo ed emocoagulopatie" con relativo finanziamento di 200.000 euro per due anni.

Il Direttore del S.I.T. e Responsabile del Progetto

Prof.Corrado Perricone